

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

# BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 03 del 19 marzo 2020

### INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare **la difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione **della difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell'ERSA al seguente link:

A tal proposito si informa che, con **Decreto** del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 158 del 13 marzo 2020**, sono stati approvati i Disciplinari di Produzione Integrata 2020, che sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/>

### REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

[http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet)

Informazioni più dettagliate su come consultare la banca dati si trovano nei bollettini n. 1 del 06/03/2020 e n. 2 del 13/03/2020 pubblicati sul sito dell'ERSA.

## PREVISIONI METEOROLOGICHE

Per domani è previsto ancora tempo stabile e soleggiato con temperature massime superiori alla media del periodo. Sabato e domenica avremo annuvolamenti, più compatti nella zona montana con deboli piogge. Con l'inizio della prossima settimana è previsto un brusco abbassamento delle temperature sia notturne che di diurne per arrivo di aria fredda da nord-nord-est. Di notte si potrà scendere a diversi gradi sotto lo zero.

Maggiori dettagli nei prossimi giorni si possono trovare sul sito di Osmer ARPA FVG per l'allerta dalle gelate ([www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it) nel box relativo all'allarme gelate).

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

## FASE FENOLOGICA

Nelle zone più precoci della regione la varietà Glera è nella fase di gemma nel cotone (BBCH 05). Le altre varietà sono in fase di rigonfiamento gemme (02-03 BBCH) – pianto.

## CONTROLLO DELLE INFESTANTI NEL VIGNETO

La gestione ottimale del suolo nel vigneto per i nostri ambienti, si realizza attraverso l'inerbimento dell'interfila e controllo delle infestanti nel sottofilare.

Nel sottofilare sono da prediligere, ove possibile, i sistemi di controllo di tipo meccanico o fisico, rispetto alla soluzione chimica (diserbi) in quanto hanno un minore impatto sull'ambiente (rischio di contaminazione delle acque).

Tra i mezzi meccanici ricordiamo la trinciatura dell'erba del sottofilare con falciatrici a disco o aspi a flagelli, oppure le lavorazioni meccaniche dei primi 10cm del suolo con l'impiego di vomeri, aratri a disco o lame. Tra i mezzi fisici si rammenta il pirodiserbo, il vapore e l'acqua in pressione. I mezzi fisici efficaci ma per tempi più brevi.

Qualora non sia possibile adottare i mezzi di controllo meccanico o fisico sopradescritti si può utilizzare il diserbo chimico.

Diverse sono le strategie adottabili: alcune prevedono l'impiego di soli prodotti ad azione fogliare come glifosate, **pyraflufen-ethyl (\*)**, **carfentrazone etile (\*)**, **acido pelargonico (\*)** (**prodotti che presentano azione anche spollonante**), altre prevedono anche l'uso di prodotti residuali come, flazasulfuron, penoxsulam, penoxsulam + oryzalin, oxadiazon (\*), oxifluorfen (può essere utilizzato come attivatore del Glifosate), pendimetalin, diflufenican, isoxaben (in vigneti in produzione ammesso fino alla fase di rigonfiamento gemme) e propizamide

**Per le limitazioni d'uso nelle aziende che aderiscono al Disciplinare di Produzione Integrata consultare le pagine n. 365 e 366 (diserbo vite) versione 1 del 13/03/2020 al link riportato ad inizio del bollettino.**

(\*) sostanza attiva i cui prodotti fitosanitari che la contengono sono revocati e possono essere utilizzati fino al 30 giugno 2020;

Nei vigneti dove è stato eseguito il trattamento autunnale, il suolo rimane libero dalle infestanti mediamente fino a fine aprile, quando, con l'innalzarsi delle temperature, iniziano le nuove nascite.

Nei vigneti invece dove non è stato eseguito il trattamento autunnale le infestanti sono ormai in attiva crescita per cui l'eventuale intervento chimico va posizionato in questo periodo.

I prodotti ad azione fogliare vanno applicati con infestanti che hanno raggiunto uno sviluppo di 10-15 cm. Se applicati da soli possono rendersi necessari 2-3 interventi.

L'azione fogliare del glifosato può essere potenziata, soprattutto nei confronti di infestanti di difficile contenimento, con l'aggiunta di solfato ammonico (1-3%) per favorirne l'assorbimento e la traslocazione; il solfato ammonico va sciolto in acqua prima di introdurre il glifosato per garantire la stabilità della molecola.

I prodotti residuali risultano più efficaci se applicati su terreno sgombro da infestanti.

Il periodo di fine inverno – inizio primavera è indicato per gli interventi di controllo delle infestanti con prodotti ad azione residuale, come il **flazasulfuron**, **penoxsulam** o le miscele **penoxsulam + oryzalin** o **isoxaben + oryzalin** eventualmente abbinati a prodotti ad azione fogliare come il **glifosato** se sono presenti infestanti nelle prime fasi di sviluppo.

I prodotti residuali sono caratterizzati da azione antigerminello, o comunque nei confronti delle plantule, e per avere un'efficacia ottimale necessitano di una pioggia attivante, di almeno 10 mm, nei giorni successivi alla distribuzione. I dosaggi vanno tarati in funzione del contenuto di sostanza organica e argilla presente nei suoli; in particolare si dovranno usare dosi minime nei terreni sciolti, per evitare problemi di fitotossicità legati all'approfondimento dei principi attivi, mentre nei suoli ricchi di sostanza organica la molecola residuale degrada più velocemente.

Il flazasulfuron va impiegato in abbinamento al glifosato alla dose di 70g di formulato commerciale per ettaro di superficie realmente trattata e va utilizzato ad anni alterni e non su terreni sabbiosi. Se ne sconsiglia inoltre l'impiego su giovani impianti con meno di tre anni.

La miscela penoxulam + oryzalin si può impiegare in vigneti oltre il quarto anno d'impianto.

Il penoxsulam si può impiegare in vigneti oltre il terzo anno d'impianto.

Negli impianti giovani fino a due anni possono essere utilizzati, prima dell'emergenza delle infestanti e solo localizzati sulla fila, prodotti come isoxaben (molto attivo su dicotiledoni) o pendimetalin (meno persistente del precedente ma controlla anche graminacee) o propizamide (da applicare in autunno o pieno inverno).

In generale, al fine di limitare l'impiego delle sostanze attive nel vigneto, e di conseguenza nell'ambiente, si consiglia di ridurre al minimo la fascia trattata del sottofilare (dai 20 ai 25 cm per lato del filare).

**Attenzione** nel sottofilare di molti vigneti sono presenti fioriture di *Lamium purpureum*, Veronica e nei prossimi giorni inizierà anche il di Tarassaco (dente di leone).

In Friuli Venezia Giulia è in vigore il regolamento riportato alla fine del bollettino che tra l'altro pone dei vincoli nell'effettuazione dei diserbi anche al di fuori del periodo di fioritura della coltura.

## STRATEGIE DI DIFESA

### Parassiti

#### **Tignole dell'uva**

##### Confusione sessuale

Le aziende che intendono utilizzare il metodo della confusione sessuale devono procedere al posizionamento degli erogatori nel più breve tempo possibile in quanto nell'isontino si sono riscontrate le primissime catture di Tignoletta della vite. Lo scopo è quello di evitare anche i primissimi accoppiamenti.

Si ricorda alle aziende che gli erogatori, finora utilizzati, quando sono esauriti (indicativamente entro due anni dall'applicazione in campo) devono essere asportati dal vigneto e gestiti come rifiuti attraverso ditte autorizzate.

#### **Cocciniglie**

Nei vigneti in cui nella scorsa stagione si erano manifestati attacchi di *Parthenolecanium corni* vanno controllati i capi a frutto, se si riscontra migrazione di giovani femmine che si stanno spostando da sotto il ritidoma della vite. Solo in caso di elevato numero di femmine può essere

effettuato un trattamento con olio minerale, preferibilmente localizzando il trattamento sulle piante o aree con forte presenza.

Negli impianti invece dove la scorsa stagione è stata presente *Planococcus ficus* le femmine svernanti in questo momento si trovano riparate nella parte più interna della corteccia e spesso nella parte bassa della pianta. Pertanto il trattamento con olio minerale(\*) eseguito in questa fase risulta di scarsissima o nulla efficacia in quanto il prodotto non può arrivare a colpire le forme svernanti. Per questa specie i risultati migliori nel controllo si ottengono in fase vegetativa attraverso:

- l'ausilio di antagonisti naturali (parassitoidi o predatori) distribuiti nel vigneto;
- la tecnica della confusione sessuale. Il primo anno può essere anche in abbinata alla distribuzione degli antagonisti naturali o la difesa chimica in presenza di forti popolazioni nelle annate precedenti;
- la difesa chimica.

(\*) non previsto nel DPI 2020 l'impiego dell'olio minerale sul bruno per il controllo di solo questa specie.

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

### **INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:

 Iscriviti al nostro canale Telegram: <a href="#">ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata</a> Per iscriverti clicca qui:
--

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)**

<p><b>SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.</b></p> <p>PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.</p>
---